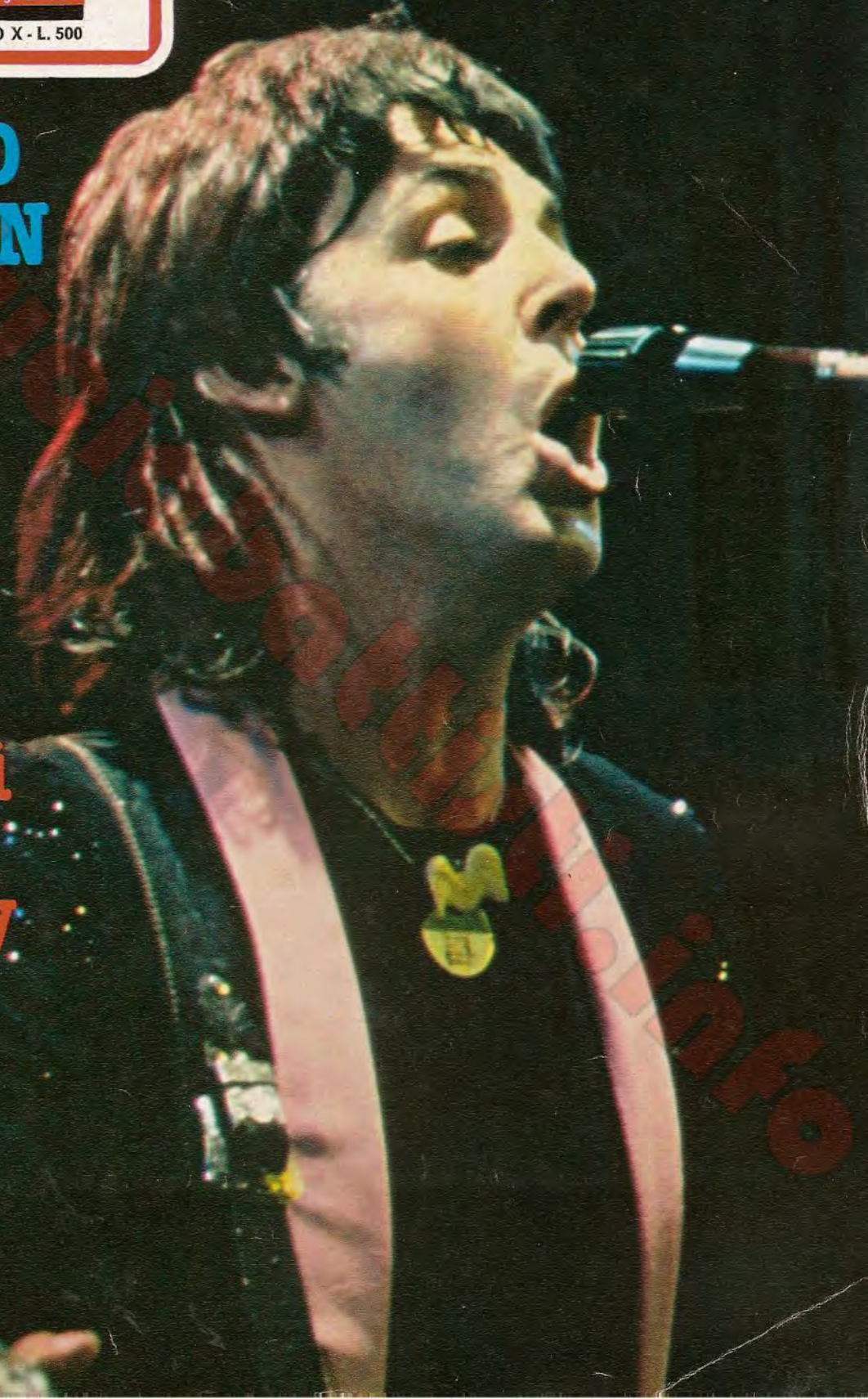




REGALO MANIFESTO A COLORI JOHN TRAVOLTA

ESCLUSIVO TELEVISION ADDIO

Il giorno in cui morì Paul McCartney



DISCOGRAFIA

Questa settimana la discografia LP prescelta per la pubblicazione è quella di

LUCIO BATTISTI

Un'avventura; 29 settembre; La mia canzone per Maria; Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto; Uno in più; Non è Francesca; Balla Linda; Per una lira; Prigioniero del mondo; Io vivrò (senza te); Nel cuore, nell'anima; Il vento.

(Ricordi - 1969 - Ristam-

pato in serie economica nel 1976).

EMOZIONI

Fiori rosa, fiori di pesco; Dolce di giorno; Il tempo di morire; Mi ritorni in mente; 7 e 40; Emozioni; Dieci ragazze; Acqua azzurra, acqua chiara; Era; Non è Francesca; Io vivrò (senza te); Anna.

Ricordi - 1970)

AMORE E NON AMORE

Dio mio no; Seduto sotto un platano con una margherita in bocca guardando il fiume nero macchiato dalla schiuma bianca dei detersivi; Una; 7 agosto di pomeriggio, fra le lamiere roventi di un cimitero di automobili solo io, silenzioso eppure straordinariamente vivo; Se la mia pelle vuoi; Davanti ad un distributore automatico di fiori dell'aeroporto di Bruxelles anch'io chiuso in una bolla di vetro; Supermarket; Una poltrona, un bicchiere di cognac, un televisore, 35 morti ai confini di Israele e Giordania.

(Ricordi - 1971 - Ristampato in serie economica nel 1976).

LUCIO BATTISTI VOL. 4

Le tre verità; Dio mio no; Adesso sì; La mia canzone per Maria; Luisa Rossi; Pensieri e parole; Mi ritorni in mente; Insieme a te sto bene; 29 settembre; Io vivo (senza te).

(Ricordi - 1971 - Ristampato in serie economica nel 1976 con il titolo **PENSIERI E PAROLE**).

UMANAMENTE UOMO: IL SOGNO

I giardini di Marzo; Innocenti evasioni; ...E penso a te; Umanamente uomo: il so-

gno; Comunque bella; Il leone e la gallina; Sognando e risognando; Il fuoco.

(Numero Uno - 1972)

IL MIO CANTO LIBERO

La luce dell'est; Luci-ah; L'aquila; Vento nel vento; Confusione; Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi; Gente per bene e gente per male; Il mio canto libero.

(Numero Uno - 1972)

IL NOSTRO CARO ANGELO

La collina dei ciliegi; Ma è un canto brasileiro; La canzone della terra; Il nostro caro angelo; Le allietanti promesse; Io gli ho detto no; Prendi fra le mani la testa; Questo inferno rosa.

(Numero Uno - 1973)

SUPERBATTISTI

Dolce di giorno; Per una lira; Balla Linda; La mia canzone per Maria; Io vivrò (senza te); Un'avventura; Non è Francesca; 29 settembre; Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto; Uno in più; Il vento; Dieci ragazze; Acqua azzurra, acqua chiara; Mi ritorni in mente; 7 e 40; Fiori rosa, fiori di pesco; Il temo di morire; Emozioni; Anna; Pensieri e parole; Dio mio no; Era; Elena no.

(Ricordi - 1974 - Doppio - Antologia).



DISCOGRAFIA

ANIMA LATINA

Abbracciala abbracciali abbracciati; Due mondi; Gli uomini celesti; Il salame; Anima latina; La nuova America; Macchina del tempo; Anonimo; Separazione naturale.

(Numero Uno - 1974)

TUTTO BATTISTI

29 settembre; Io vivrò (senza te); Elena no; Un'avventura; Le tre verità; Dio mio no; Una; La mia canzone per Maria Dolce di giorno; Il vento; Emozioni; Era; Il tempo di morire Dieci ragazze; Luisa Rossi; Fiori rosa, fiori di pesco; Supermarket; Balla Linda; Pensieri e parole; Uno in più; Anna; Acqua azzurra, acqua chiara; Per una lira; Non è Francesca; Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto; Insieme a te sto bene; 7 e 40; Mi ritorni in mente; Nel cuore, nell'anima; Se la mia pelle vuoi.

(Ricordi - 1975 - Triplo - Antologia).

IL MEGLIO DI LUCIO BATTISTI VOL. 1

La canzone del sole; Confusione; L'aquila; Anche per te; I giardini di Marzo; Comunque bella; ...E penso a te; Il mio canto libero.

(Numero Uno - 1976 - Antologia - Inserito nella serie economica RCA Linea Tre).

LUCIO BATTISTI, LA BATTERIA, IL CONTRABASSO, ECCETERA

Ancora tu; Dovei arriva quel cespugno; No dottore; Respirando; Un uomo che ti ama; Il veliero; La compagnia; Io ti venderei.

(Numero Uno - 1976)

IL MEGLIO DI LUCIO BATTISTI VOL. 2

La collina dei ciliegi; Ma è un canto brasileiro; La canzone della terra; Il nostro caro angelo; Innocenti evasioni; Il leone e la gallina; Umanamente uomo; il sogno; Luci-ah; Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi.

(Numero Uno - 1977 - Antologia - Inserito nella serie economica RCA Linea Tre).

IO TU NOI TUTTI

Amarsi un po'; L'interprete di un film; Soli; Ami ancora Elisa; Sì, viaggiare; Questione di cellule; Ho un anno in più; Neanche un minuto di « non amore ».

(Numero Uno - 1977).

IMAGES

To feel in love; Song to feel alive; The only thing I've lost; Keep on cruising; The sun song; There's never been a moment; Only.

(RCA - 1977 - *Compendente per la quasi totalità versioni in lingua inglese dei brani di «Io tu noi tutti», più le versioni di «Il mio canto libero» e «La canzone del sole».*)

UNA DONNA PER AMICO

Prendila così; Donna selvaggia donna; Aver paura d'innamorarsi troppo; Perché no; Nessun dolore; Una donna per amico; Maledetto gatto; Al cinema.

(Numero Uno - 1978).

(NOTA: Il prossimo album in lingua inglese di Lucio Battisti, in preparazione, conterrà i brani di «Una donna per amico», più la versione inglese di «Ancora tu».)

● VORREI SAPERE

In questa sezione della rubrica rispondiamo a tutti i vostri quesiti sul mondo del disco. Scrivere a DISCOGRAFIA-LETTERE, CIAO 2001, VIA BOEZIO 2, 00192 ROMA.

SANTANA

Desidero conoscere i brani contenuti nel LP «Moonflower» dei Santana.

Daniele Virgilio - La Spezia

Il disco è doppio e comprende: «Dawn», «Go with in», «Carnaval», «Let the children play», «Jugando», «I'll be waiting», «Zulu», «Bahia», «Black magic woman», «Gypsy queen», «Dance sister dance», «Europa», «She's not there», «Flor d'luna», «Soul sacrifice», «Head, hand & feet», «El morocco», «Transcendan-

se», «Savor», «Toussaint l'ouverture».

IRON BUTTERFLY

Vorremmo sapere la discografia degli Iron Butterfly.

Marco Riboldi e Roberto Scoglio - Tavazzano (MI)

Nell'ordine, «Heavy», «In-a-gadda-da-vida», «Ball», «Live», «Metamorphosis», «Best of Iron Butterfly», «Scorching beauty», «Sun and steel».

ROLLING STONES

Vorrei sapere quali sono gli LP dei Rolling Stones registrati dal vivo.

Massimo Pasotti Pinarolo Po (PV)

Sono: «Got live if you want it» (1966, pubblicato solo negli USA), «Get yer ya-ya's out» (1970), «Gimme shelter» (1971), «Love you live» (1977).

YES

Vorrei sapere i titoli e i relativi autori dei brani contenuti in «Going for the one» degli Yes.

Antonio Prospero Urbisaglia (MC)

«Going for the one» (Anderson), «Turn of the century» (Anderson-Howe-White), «Parallels» (Squire), «Wonderous stories» (Anderson), «Awaken» (Anderson-Howe).

DAVID BOWIE, SIMON & GARFUNKEL

Sono reperibili in Italia le versioni in francese e tedesco di «Heroes» di David Bowie? Simon & Garfunkel hanno pubblicato dei «Greatest hits»?

Bettina Tesi - Prato (FI)

Carlos Santana, quello che c'è in Fiore di Luna...

I dischi di Bowie non sono disponibili. Simon & Garfunkel hanno pubblicato un'antologia che si chiama proprio «Greatest hits», per la CBS, nel 1971; un'altra raccolta, «Greatest hits, etc», è quella dell'anno scorso del solo Paul Simon.

BLONDIE

Desidererei conoscere la discografia dei Blondie.

Marco Zerbini - Milano

Due LP: «Blondie» e «Plastic letters», entrambi per la Chrysalis.

● LETTERE-MUSICA

In questa sezione, che avrà cadenza periodica, rispondiamo a domande di argomento musicale, ma non strettamente attinenti alle discografie.

INDIRIZZO

Vorrei sapere l'indirizzo dell'attuale casa discografica dei Bee Gees, la RSO.

Irene Bassi - Genova

L'indirizzo americano è: RSO Recs. & Tapes, 8335 Sunset Blvd., Los Angeles, Calif. 90069.

I SUPERSTITI

Vorrei conoscere l'attività dei superstiti dei Lynyrd Skynyrd dopo la morte in un incidente aereo di Ronnie Van Zant e Steve Gaines.

Riccardo Andreani - Livorno

Notizie precise ancora non si hanno, ma appare probabile che i superstiti proseguiranno l'attività musicale, modificando tuttavia la denominazione del gruppo.

LE VARIE FORMAZIONI

Vorrei conoscere le varie formazioni dei Wings.

Monica Govoni Finale Emilia (MO)

La prima formazione, assieme a Paul (voce, piano, basso) e Linda McCartney (voce), comprendeva Denny Seiwell (batteria), Denny Laine (chitarra) e Henry McCollough (chitarra). Poi Seiwell e McCollough hanno lasciato, sostituiti da Joe English e Jimmy McCulloch, che però sono restati in posizione di «gregari» rispetto al trio McCartney-Laine-McCartney. La notizia più recente ci segnala una nuova sostituzione: al posto di English e McCulloch ora sono Steve Holly e Laurence Juber.



LONG PLAYING

LUCIO BATTISTI Una donna per amico (Numero Uno)

(P.G.) - A Lucio Battisti quasi tutti i nostri cantautori, in maniera più o meno diretta, debbono qualcosa. Forse ai più giovani è sfuggito, ma Battisti è l'artefice della svolta musicale in Italia negli anni '70, così come Modugno e Celentano avevano influenzato la decade precedente. Dopo di lui, stiamo ancora aspettando un nuovo, autentico « rivoluzionario ».

Non fosse altro per tali meriti acquisiti, ogni nuova uscita di Battisti merita la massima attenzione. Ma c'è di più. Non più all'avanguardia come dieci anni fa, il cantautore laziale resta tuttavia un spirito artisticamente libero, inquieto, proteso alla novità, poco ripetitivo. E dopo l'infatuazione sudamericana (« Anima latina »), la radicalizzazione funky (« La batteria il contrabbasso ecc. ») e l'avventura californiana (« Io tu noi tutti »), stavolta guarda all'Inghilterra.

Il suo nuovo disco, il dodicesimo escluse le antologie, nasce infatti nel celebrato castello Manor; il produttore è arrangiatore, Geoff Westley, è inglese; britannici sono tutti i musicisti che collaborano (con qualche nome di spicco, come il batterista Gerry Con-



way, sessionman molto apprezzato nel giro del folk-rock); inglese è il fotografo e inglese è finanche la modella che con Lucio appare in copertina.

E indubbiamente « Una donna per amico » ha uno spessore internazionale maggiore del precedente album, che nella versione in lingua inglese (« Images ») ha solo sfiorato quel successo mondiale che ci si augurava. Battisti è qui forse un po' meno Battisti, nel senso che ha ampliato la propria dimensione di musicista, svincolandosi parzialmente da alcune peculiarità troppo italiane.

Lucio ha perduto, già da qualche tempo, l'iniziale vena melodica, a vantaggio di ritmi più scanditi, di strutture armoniche più nervose che, del resto, meglio si confanno alla sua voce secca, piena di sfumature soul. Questo non si traduce in funky sempre e a

tutti i costi, anzi, ma sottintende un differente modo di comporre e di esprimersi, giovandosi dell'importante contributo degli efficaci arrangiamenti, oggi molto più in evidenza di un tempo — ed è logico — nella produzione battistiana.

L'importanza storica di Lucio Battisti non è tutta concentrata nella parte musicale. Il reatino è stato il primo (tramite Mogol, già onnipresente paroliere della musica leggera italiana, ora esclusivista per Battisti) ad introdurre nei testi delle proprie canzoni episodi crudi e realistici, ambigui o infelici, complesse situazioni psicologiche, sempre attorno al tema del rapporto uomo-donna. Questi temi, come il titolo del LP lascia già intendere, sono anche stavolta al centro dell'attenzione. C'è impegno in questo senso: ma la ricerca dell'effetto, narrativo o soltanto fonetico, provoca a volte forzature o cadute di gusto. Non dimentichiamo, dopo tanti elogi, che Battisti è e resta un musicista molto commerciale.

I pezzi di « Una donna per amico » sono otto. Il più ragguardevole dovrebbe essere quello omonimo, scelto per la facciata A del 45. E' il brano più battistiano, il più legato alla sua personale tradizione, con la tipica struttura da stornello. Più ambizioso « Prendila così », lunga ballata cucita dal sax di Derek Grossmith, adatto al gusto americano. Omaggio alla disco music in « Nessun dolore », con Battisti che sembra ispirarsi ai Bee Gees, e in « Al cinema ». « Perché no » è un orecchiabile valzer. « Maledetto gatto » è un momento scherzoso, non nuovo per Battisti (pensate a « Il leone e la gallina » o a « Luci-ah »). Di atmosfera e più raffinati sono invece « Aver paura di innamorarsi troppo » e « Donna selvaggia ». Ma nessuno dei brani, nella sua chiara immediatezza, richiede una particolare descrizione.

Ultime annotazioni ai margini. « Una donna per amico » era pronto già prima dell'estate, ma la pubblicazione è stata spostata a poche settimane fa (più che sufficienti però per raggiungere i vertici delle classifiche).

La versione internazionale, in preparazione, dovrebbe includere anche la traduzione di « Ancora tu »: ci sembra una scelta felice perché, fra tutte le recenti composizioni di Lucio Battisti, quella è potenzialmente la più apprezzabile da una platea di dimensioni mondiali.

BOSTON Don't look back (Epic)

(M.I.) - Come si ricorderà, i Boston (una formazione, ovviamente, originaria di... Boston) furono, nella primavera del 1977, protagonisti di un eccezionale « exploit »: in pochi giorni, dal nulla che erano, esplosero alla ribalta delle grandi rock-star americane: e questo grazie al successo improvviso e colossale del loro primo album, che si radicò per mesi in vetta alle classifiche Usa, e poi, di rimando, a quelle inglesi.

Il primo album era un sagace « pot-pourri », una sapiente miscela di country-rock e hard-rock: la forma era impeccabile, ma il prodotto troppo stereotipo, troppo sterilizzato e asettico. Costruito con attenzione — sembrava — al solo scopo di piacere a più gente possibile. Anche per questi motivi, ci fu chi accusò i Boston di essere un gruppo fabbricato in sala di incisione, che nella realtà non sapeva suonare.

Se ci siamo dilungati sul primo album, è perché questo secondo, appena



uscito, non fa che ripetere gli stessi schemi esecutivi, le stesse pregevolezze formali, le stesse ambiguità consumistiche: la differenza è che appare, nel complesso, più vitale e movimentato del primo LP. Insomma, « Don't look back » è indubbiamente un album stereotipo, un prodotto sterilizzato e asettico; eppure piace, e non si riesce a dirne male... Insomma, la ambiguità sulle effettive capacità dei Boston (che si richiamano, nelle musiche, ora a CSN & Y, ora agli Eagles, ora ai Grand Funk) permane anche a livello critico: al pubblico, dunque, l'ultima parola.

Tra gli otto brani del disco, si notano particolarmente i due impetuosi country-hard-rock corali « Don't look back » e « It's easy », il sanguigno rock-blues « Feelin' satisfied » e la lunga e suggestiva ballata elettrica « A man I'll never be ».

MORE SONG ABOUT BUILDINGS AN FOOD Talking Heads (Sire)

(A.B.) - L'ondata di rock newyorchese è stata a conti fatti molto più prolificata e produttiva (in senso qualitativo) di quella inglese. Sostenuti da un battage pubblicitario meno chiacchioso, più musicale che scandalistico, diversi artisti di New York hanno imposto alla platea internazionale i loro prodotti, riscuotendo un po' ovunque dei grossi consensi di critica.

Per quanto riguarda il pubblico invece, siamo ancora piuttosto lontani da vendite alla Sabato Sera, ma anche in questo campo si sta assistendo ad una lenta, tranquilla evoluzione positiva. Facciamo alcuni nomi: Television